

Prospetto della Redditività Complessiva: Analisi Dettagliata

Il prospetto della **redditività complessiva** costituisce uno strumento contabile essenziale per offrire una rappresentazione completa e articolata della performance economica e finanziaria di un istituto bancario. Andiamo ad analizzare in profondità gli aspetti principali, ampliando le riflessioni già fornite.

1. Contesto e Rilevanza del Prospetto

1.1 Contesto Normativo

La **normativa internazionale IAS/IFRS** ha introdotto il prospetto della redditività complessiva come parte integrante del bilancio per soddisfare:

- **Maggior trasparenza:** Fornire informazioni sui risultati complessivi che tengano conto anche degli effetti di variazioni non transitate nel conto economico.
- **Omogeneità internazionale:** Uniformare le modalità di presentazione tra gli operatori globali.
- **Rischio e volatilità:** Evidenziare il modo in cui gli elementi del Patrimonio Netto sono influenzati da fattori esterni, come fluttuazioni di mercato o variazioni dei tassi d'interesse.

1.2 Differenza tra Conto Economico e Redditività Complessiva

Mentre il **conto economico** evidenzia la gestione operativa e finanziaria dell'esercizio, il **prospetto della redditività complessiva** amplia l'analisi includendo:

- Gli effetti derivanti da operazioni valutative, di copertura e attuariali.
- Elementi di reddito non ancora "realizzati" nel conto economico tradizionale, ma che hanno già avuto impatti significativi sul patrimonio netto.

1.3 Centralità nel Bilancio Bancario

Per una banca, il prospetto è particolarmente rilevante, data la complessità delle operazioni finanziarie e la necessità di monitorare il rischio:

- **Attività finanziarie complesse:** Le banche utilizzano strumenti derivati, operazioni di copertura e strumenti di investimento al fair value che influenzano direttamente le riserve.
 - **Volatilità del mercato:** Fluttuazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse e dei prezzi degli strumenti finanziari si riflettono spesso nella redditività complessiva.
-

2. Struttura Approfondita del Prospetto

2.1 Risultato dell'Esercizio

Questa sezione include:

- **Margine di intermediazione:** Ricavi netti generati dalla tradizionale attività bancaria (interessi attivi meno passivi, commissioni nette).
- **Rettifiche su crediti:** Perdite attese o svalutazioni legate a deterioramenti del portafoglio crediti.
- **Costi operativi:** Spese del personale, costi amministrativi, accantonamenti.
- **Risultati straordinari:** Utili o perdite derivanti da operazioni non ricorrenti.

2.2 Altri Componenti Redditali

Gli **altri componenti redditali** si dividono in due gruppi, ognuno con specificità rilevanti.

A) Componenti Non Riclassificabili a Conto Economico: Questi elementi impattano direttamente il patrimonio netto e non transiteranno mai nel conto economico:

1. **Utili o perdite attuariali su fondi pensione (IAS 19):**
 - Derivano dalla variazione del fair value delle obbligazioni pensionistiche o delle riserve per benefici ai dipendenti.
 - Riflettono cambiamenti nelle ipotesi attuariali o nel valore di mercato dei fondi.
2. **Riserve per attività finanziarie valutate al fair value (IFRS 9):**
 - Include variazioni di valore per strumenti finanziari classificati come FVOCI (Fair Value Through Other Comprehensive Income).
 - Non sono ancora realizzate, ma indicano oscillazioni del valore di mercato di titoli o investimenti strategici.

B) Componenti Riclassificabili a Conto Economico: Questi elementi, in determinate condizioni, potranno essere riclassificati nel conto economico:

1. **Riserve di cash flow hedge (IAS 39/IFRS 9):**
 - Si riferiscono alla copertura di rischi di tasso d'interesse o di cambio.
 - Le variazioni di valore temporanee sono allocate qui, fino al momento in cui l'operazione sottostante avrà un impatto sul conto economico.
2. **Differenze di conversione su investimenti esteri (IAS 21):**
 - Riguardano variazioni nei cambi valutari applicabili a partecipazioni estere.
 - Queste differenze sono rilevanti soprattutto per banche con operatività internazionale.
3. **Riserve per strumenti finanziari disponibili per la vendita (pre IFRS 9):**
 - Precedente all'adozione di IFRS 9, includeva variazioni non realizzate del fair value per strumenti finanziari.

3. Dinamiche e Interpretazione dei Dati

3.1 Impatti Strategici

La gestione attenta delle poste incluse nella redditività complessiva può influenzare:

- **Rapporti patrimoniali:** La variazione del patrimonio netto influenza gli indicatori di solidità, come il CET1 (Common Equity Tier 1).
- **Valutazioni del rischio:** Gli elementi del prospetto mostrano il grado di esposizione al rischio finanziario e operativo.
- **Comunicazione agli stakeholder:** La chiarezza del prospetto consente di spiegare agli investitori e agli analisti le dinamiche del risultato globale.

3.2 Collegamenti con il Patrimonio Netto

Gli elementi della redditività complessiva, una volta rilevati, transitano nel **prospetto delle variazioni del patrimonio netto**, dando luogo a una struttura dinamica tra:

- **Risultati d'esercizio:**
 - Incrementano direttamente il patrimonio netto.
- **Componenti del reddito complessivo:**
 - Aumentano o riducono riserve specifiche (ad esempio, riserva FVOCI, riserva cash flow hedge).

4. Esempio Applicativo

Caso Pratico: Variazioni in un'operazione di hedging

- **Scenario:** Una banca utilizza un derivato di copertura per proteggersi da un aumento dei tassi di interesse.
- **Effetti sul bilancio:**
 - La variazione di valore del derivato, fino a quando è efficace, è rilevata nella riserva di cash flow hedge (redditività complessiva).

- Al verificarsi dell'operazione sottostante (es. pagamento interessi su un prestito), la riserva viene riclassificata a conto economico.

5. Conclusioni e Criticità

Il **prospetto della redditività complessiva** è fondamentale per un'analisi integrata delle performance di una banca, ma presenta alcune criticità:

1. **Complessità:** La molteplicità di voci può rendere difficile l'interpretazione per i non esperti.
2. **Volatilità:** L'impatto delle variazioni di mercato, spesso transitorie, può generare oscillazioni marcate nel patrimonio netto.
3. **Standardizzazione:** Le diverse interpretazioni dei principi IAS/IFRS tra giurisdizioni possono ridurre la comparabilità.

Un'analisi approfondita richiede la comprensione delle dinamiche patrimoniali sottostanti e del contesto operativo della banca.

Esempio di Struttura del Prospetto della Redditività Complessiva

Voce	Importo
Utile/Perdita dell'esercizio	X.X
Altri componenti reddituali	
Elementi non riclassificabili a conto economico	
Utili/perdite attuariali su fondi pensione	Y.Y
Riserve per attività finanziarie FVOCI	Z.Z
Elementi riclassificabili a conto economico	
Differenze cambio consolidamento	W.W
Riserve cash flow hedge	V.V
Totale altri componenti reddituali	Q.Q
Totale redditività complessiva dell'esercizio	X.X + Q.Q

LA CIRCOLARE 262/2005

IL PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Nella voce 10 “Utile (Perdita) d'esercizio” figura il medesimo importo indicato nella voce 300 del conto economico.

Nelle voci relative alle “Altre componenti reddituali al netto

delle imposte senza rigiro a conto economico” figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell’esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al netto delle imposte).

La voce 20 “Titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” include le variazioni di valore dei titoli di capitale per i quali la banca ha scelto in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti reddituali le variazioni di *fair value* (cfr. IFRS 9, paragrafo 4.1.4).

Nella voce 30 “Passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)” figurano gli effetti delle variazioni del rischio di credito delle passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.7 lettera a)).

La voce 40 “Copertura su titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” include l’inefficacia delle coperture del *fair value* nelle quali gli strumenti coperti sono i titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva. L’inefficacia delle coperture del *fair value* è pari alla differenza tra le variazioni di valore dei titoli di capitale coperti e le variazioni di valore degli strumenti di copertura.

Le voci 80 e 150 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” includono le variazioni di tutte le riserve da valutazione relative ad attività incluse nelle “attività operative cessate e passività associate in via di dismissione” (ad esempio, quelle derivanti da “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”).

Le voci 90 e 160 “Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto” includono le variazioni di riserve da valutazione direttamente attribuibili alle società controllate, sottoposte ad influenza notevole o a controllo congiunto oggetto di valutazione col metodo del patrimonio netto (ad esempio, riserve da valutazione derivanti

da “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”). In tali casi, per importo al netto delle imposte s’intende il valore delle riserve nette come determinato nel bilancio della società oggetto di valutazione a patrimonio netto.

La voce 130 “Strumenti di copertura (elementi non designati)” include le variazioni di valore del valore temporale delle opzioni, dell’elemento *forward* dei contratti *forward* e dei differenziali dovuti alla valuta estera degli strumenti finanziari quando essi non sono designati come strumenti di copertura (cfr. IFRS 9, paragrafi 6.5.15-16).

La voce 140 “Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” include le variazioni di valore delle attività finanziarie, diverse dai titoli di capitale, valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, al netto delle rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito e delle eventuali differenze di cambio.

Esempio Prospetto della Redditività Complessiva

(Anno chiuso al 31 dicembre XXXX)

Voci	Note esplicative	Importo (in migliaia di euro)
Utile netto dell'esercizio	Risultato economico finale, calcolato come differenza tra ricavi totali (interessi, commissioni, trading, ecc.) e costi totali (operativi, rischi, ecc.).	150.000
Altri componenti di reddito complessivo al netto delle imposte		
- Variazioni nette di fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita	Differenza di valore dei titoli disponibili per la vendita (ad esempio obbligazioni o azioni) rispetto all'esercizio precedente, valutati al fair value.	12.500
- Variazioni nette di fair value degli strumenti derivati di copertura (hedge accounting)	Differenze derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari utilizzati per gestire rischi di cambio, tasso d'interesse o prezzo delle materie prime.	(3.000)
- Effetti della conversione delle attività/passività in valuta estera	Impatti derivanti dalla conversione di bilanci o saldi in valuta estera (ad esempio attività o passività in dollari USA).	1.200
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Variazioni nel valore atteso delle passività pensionistiche o di altri benefici definiti, spesso derivanti da ipotesi demografiche o finanziarie.	(800)
- Rettifiche su strumenti finanziari contabilizzati al costo ammortizzato	Correzioni sul valore di attività finanziarie come crediti, obbligazioni o mutui in portafoglio detenuti fino a scadenza.	1.500
- Quote di utile/perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto	Parte del risultato economico di partecipazioni in società collegate o joint venture, proporzionale alla quota detenuta.	2.000

Voci	Note esplicative	Importo (in migliaia di euro)
Totale altri componenti di reddito complessivo		11.900
Redditività complessiva totale	Somma dell'utile netto e degli altri componenti di reddito complessivo.	161.900

Approfondimenti per comprendere

1. Utile netto dell'esercizio

Rappresenta la redditività operativa e straordinaria di una banca dopo aver dedotto i costi operativi, gli accantonamenti per rischi (ad esempio sofferenze creditizie) e le imposte. **Esempio:** Una banca genera 300 milioni di euro di interessi attivi ma ha 200 milioni di costi operativi e accantonamenti. L'utile netto sarà 100 milioni al netto delle imposte.

2. Altri componenti di reddito complessivo

Questo insieme di voci riflette gli effetti patrimoniali legati a variazioni di valore non direttamente imputabili alla gestione operativa della banca. Queste variazioni, anche se non sono flussi monetari immediati, influenzano il patrimonio netto.

- **Fair value:** Il valore "corrente" di uno strumento finanziario rispetto al suo valore d'acquisto. Quando il fair value di obbligazioni o azioni aumenta, il reddito complessivo cresce.
- **Hedge accounting:** Utilizzato per gestire e neutralizzare i rischi di mercato. Esempio: copertura di un prestito in dollari USA per ridurre il rischio di cambio.
- **Utili (perdite) attuariali:** Si riferiscono a variazioni dei costi previsti per benefici pensionistici futuri. Questi costi cambiano in base a variabili come l'aspettativa di vita e il tasso d'interesse.

3. Redditività complessiva totale

Rappresenta una misura più ampia della performance bancaria rispetto al solo utile netto. Include elementi legati alla volatilità dei mercati finanziari, ma non sempre riflette un risultato direttamente "realizzato".

Spiegazione del ruolo del prospetto

- **Perché è importante?** La redditività complessiva fornisce una visione più ampia delle performance di una banca, utile per investitori, analisti e regolatori che vogliono valutare la solidità patrimoniale e la capacità di assorbire shock di mercato.
- **Collegamenti al bilancio**
 - Il prospetto della redditività complessiva è strettamente legato alle variazioni del patrimonio netto, che sono riportate nello **stato patrimoniale**.
 - Le variazioni descritte derivano da elementi che, pur essendo "economici", non influenzano immediatamente la liquidità della banca (ad esempio, la rivalutazione di strumenti finanziari).

I RATIOS DERIVABILI DAL PROSPETTO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLA BANCA

Dal prospetto della redditività complessiva è possibile derivare diversi ratios utili per l'analisi delle performance di una banca. Questi indicatori aiutano a valutare la redditività, la capacità di gestione dei rischi e l'efficienza nell'impiego del capitale.

Ecco i principali ratios utilizzabili:

$$1) \text{ ROCI} = \frac{\text{Redditività complessiva totale} \times 100}{\text{Patrimonio netto medio}}$$

Descrizione:

Questo indicatore misura il rendimento totale generato dalla banca (incluso sia l'utile netto sia gli altri componenti di reddito complessivo) rispetto al capitale dei soci. È particolarmente utile per valutare la performance complessiva, considerando anche le variazioni patrimoniali legate al fair value o ai rischi di mercato.

Interpretazione:

Un ROCI elevato indica che la banca è in grado di generare redditività, anche sfruttando le variazioni di valore degli strumenti finanziari e altre componenti non operative.

2. Utile Netto / Redditività Complessiva Totale

Formula:

$$\text{Peso dell'Utile Netto} = \frac{\text{Utile netto dell'esercizio}}{\text{Redditività complessiva totale}} \times 100$$

Descrizione:

Misura il contributo dell'utile operativo alla redditività complessiva. Se il peso dell'utile netto è basso, significa che la performance complessiva è più dipendente da fattori straordinari o valutazioni patrimoniali.

Interpretazione:

- **> 75%: L'utile netto rappresenta la parte predominante della redditività, segnalando stabilità operativa.**
- **< 50%: Una quota significativa della redditività deriva da fattori esterni, potenzialmente più volatili.**

3. Altri Componenti di Reddito / Redditività Complessiva Totale

Formula:

$$\text{Peso degli Altri Componenti} = \frac{\text{Redditività complessiva totale} - \text{Utile netto}}{\text{altri componenti di reddito complessivo}} \times 100$$

Descrizione:

Quantifica l'impatto delle variazioni patrimoniali non operative (fair value, hedge accounting, conversioni valutarie, ecc.) sulla redditività complessiva.

Interpretazione:

- **Un valore elevato potrebbe indicare un'alta dipendenza da elementi volatili e non realizzati.**
- **Una crescita costante degli "altri componenti" può essere indice di una gestione attiva e prudente del portafoglio finanziario.**

4. Volatilità dei Componenti Aggiuntivi (Comprehensive Income Volatility)

Formula

$$\text{Volatilità Reddito Complessivo} = \frac{\text{Media della redditività complessiva totale} - \text{Utile netto}}{\text{altri componenti di reddito complessivo}} \times 100$$

Deviazione standard degli altri componenti

Descrizione:

Misura la stabilità delle componenti di reddito complessivo nel tempo. Una volatilità elevata segnala una dipendenza dai mercati finanziari o da eventi straordinari.

Interpretazione:

- **Volatilità < 10%: Indicatori stabili e gestione prudente.**
- **Volatilità > 20%: Possibile esposizione a rischi di mercato significativi.**

5. Comprehensive Return on Assets (CROA)

Formula:

$$\text{CROA} = \frac{\text{Redditività complessiva totale} \times 100}{\text{Totale attivo medio}}$$

Descrizione:

Valuta quanto la banca riesce a generare in termini di redditività complessiva rispetto al totale delle risorse impiegate.

Interpretazione:

Un CROA elevato indica un utilizzo efficiente degli attivi complessivi (inclusi crediti, titoli, ecc.).

6. Fair Value Impact Ratio

Formula:

$$\text{Fair Value Impact} = \frac{\text{Variazioni di fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita}}{\text{Redditività complessiva totale}} \times 100$$

Descrizione:

Misura quanto le variazioni del fair value incidono sulla redditività complessiva totale.

Interpretazione:

Un valore elevato potrebbe indicare una forte esposizione della banca a oscillazioni di mercato, che potrebbero non essere sostenibili nel lungo periodo.

7. Coverage of Actuarial Losses

Formula:

$$\text{Copertura Perdite Attuariali} = \frac{\text{Redditività complessiva totale}}{\text{Utili (perdite) attuariali}}$$

Descrizione:

Questo ratio misura la capacità della banca di assorbire eventuali perdite attuariali attraverso la redditività complessiva.

Interpretazione:

- Un rapporto superiore a 1 indica che la banca può compensare le perdite senza compromettere la redditività.
- Un valore inferiore a 1 segnala una potenziale criticità legata ai costi previdenziali.

Come Utilizzarli nella pratica

1. **Confronti Temporal**: Analizzare come questi ratios evolvono nel tempo per identificare tendenze di miglioramento o deterioramento delle performance.
2. **Benchmarking**: Confrontare i ratios con altre banche dello stesso settore o mercato per valutare la competitività.
3. **Scenario Analysis**: Simulare come cambiamenti nel fair value, nei derivati o nelle perdite attuariali potrebbero impattare sui ratios.

Utile netto dell'esercizio	150.000,00
Variazioni nette di fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita	12.500,00
Variazioni nette di fair value degli strumenti derivati di copertura (hedge accounting)	-3.000,00
Effetti della conversione delle attività/passività in valuta estera	1.200,00
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-800,00
Rettifiche su strumenti finanziari contabilizzati al costo ammortizzato	1.500,00
Quote di utile/perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2.000,00
Redditività complessiva totale	161.900,00

Indicatore	Formula	Esempio di calcolo
Return on Comprehensive Income (ROCI)	$ROCI = \text{Redditività complessiva totale} / \text{Patrimonio netto medio}$	$161.900 / 800.000 = 20.24\%$
Peso dell'Utile Netto	$\text{Peso utile netto} = \text{Utile netto} / \text{Redditività complessiva totale}$	$150.000 / 161.900 = 92.67\%$
Peso degli Altri Componenti	$\text{Peso altri componenti} = \text{Totale altri componenti} / \text{Redditività complessiva totale}$	$11.900 / 161.900 = 7.35\%$
Fair Value Impact Ratio	$\text{Fair value impact} = \text{Fair value strumenti disponibili} / \text{Redditività complessiva totale}$	$12.500 / 161.900 = 7.72\%$

1. Return on Comprehensive Income (ROCI)

$$ROCI = \text{Patrimonio netto medio} \times \text{Redditività complessiva totale} \times 100$$

Interpretazione:

- **Cosa misura:** La capacità della banca di generare redditività complessiva rispetto al capitale proprio medio. È un indicatore di efficienza complessiva che tiene conto sia dell'utile netto sia delle variazioni patrimoniali straordinarie.
- **Esempio calcolo:** Se la redditività complessiva totale è 161.900 e il patrimonio netto medio è 800.000, il ROCI è: $161900/800000=20.24\%$
- **Significato:** La banca genera un rendimento complessivo del 20.24% sul capitale proprio.
- **Utilità:** Confronta l'efficienza della banca con altre istituzioni finanziarie e monitora la capacità di gestione del capitale.

2. Peso dell'Utile Netto

Interpretazione:

- **Cosa misura:** Quanto la performance complessiva della banca è determinata dall'utile operativo.
- **Esempio calcolo:** Se l'utile netto è 150.000 e la redditività complessiva totale è 161.900, il peso dell'utile netto è: $150000/161900=92.67\%$
- **Utilità:** Valori alti (>75%) indicano che la redditività è principalmente basata su risultati operativi stabili. Valori bassi possono segnalare una dipendenza da voci straordinarie.

3. Peso degli Altri Componenti

Formula:

Peso degli Altri

$$\text{Componenti} = \text{Redditività complessiva totale} / \text{Totale altri componenti di reddito complessivo} \times 100$$

Interpretazione:

- **Cosa misura:** Quanto la redditività complessiva dipende da variazioni non operative, come rivalutazioni di strumenti finanziari, hedge accounting, perdite attuariali, ecc.
- **Esempio** **calcolo:**
Se il totale degli altri componenti è 11.900 e la redditività complessiva totale è 161.900, il peso degli altri componenti è: $11900/161900=7.35\%$
- **Significato:** Gli altri componenti rappresentano il 7.35% della redditività complessiva.
- **Utilità:** Valori bassi indicano una ridotta dipendenza da componenti straordinarie; valori alti (>20%) possono segnalare una forte esposizione a rischi di mercato.

4. Fair Value Impact Ratio

Formula:

Fair Value Impact Ratio=Variazioni di fair value degli strumenti disponibili per la vendita/Redditività complessiva totale×100

Interpretazione:

- **Cosa misura:** L'incidenza delle variazioni di fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita sulla redditività complessiva.
- **Esempio calcolo:** Se la variazione di fair value è 12.500 e la redditività complessiva totale è 161.900, il fair value impact ratio è: $12500/161900=7.72\%$
- **Significato:** Le variazioni di fair value contribuiscono al 7.72% della redditività complessiva.
- **Utilità:** Aiuta a monitorare l'impatto delle oscillazioni di mercato sugli strumenti finanziari della banca. Valori alti possono indicare una maggiore esposizione al rischio di mercato.